

Grazie Ciro

“Penso che Ciro ci abbia dato un altro dei suoi grandi insegnamenti su un tema sul quale stiamo riflettendo in questi giorni.

Non è la morte che trovi ma la vita che fai.

Ciro poteva benissimo rimanere in casa come Tigro.

Poteva addirittura essere un gatto buono e mansueto e restare nella sua prima casa

Ma lui era uno spirito libero e irrequieto

Lui aveva fame di tutto come dovremmo averne noi

Lui pretendeva, recriminava e otteneva, come dovremmo fare noi

Lui non aveva paura di nulla, come dovremmo fare noi

Se è morto, è stato un accidente della vita che ha vissuto al meglio e non dobbiamo avere sensi di colpa o rimorsi

Noi siamo stati un incontro nella sua vita che lui ha vissuto come ha voluto

Adesso forse è in viaggio verso un'altra vita e rinascerà Napoleone

Forse tornerà da noi ma non siamo i suoi padroni”

Questo messaggio l'ho inviato a Fulvio una sera che pensavamo che Ciro fosse stato investito.

Poi, il giorno dopo, abbiamo verificato che non era lui il gatto investito

Ad oggi pensiamo che abbia trovato un'altra casa

La riflessione su un gatto che ha dato tanto spunti, resta.

Senza Ciro e senza la possibilità di raccontare le sue avventure, sarò una persona meno interessante.